

AVVISO 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base
10.2.2A Competenze di base
Spedaliери: Innovazione è Potenziamento

1. Corso Zero d'Italiano
(prof.ssa Gina Sciarrotta)

Il modulo di 30 ore è rivolto a 20/25 a studenti del primo biennio con una carente formazione di base in entrata e/o che abbiano evidenziato difficoltà di apprendimento durante il primo quadrimestre in lingua madre.

Finalità: di rispondere a due specifici bisogni formativi: l'allineamento dei prerequisiti relativi alle competenze linguistiche per gli alunni delle prime classi; recupero delle competenze e delle conoscenze per gli alunni del secondo anno che avessero ottenuto votazioni insufficienti nell'area letteraria allo scrutinio del primo quadrimestre.

Contenuti: la comunicazione; la grammatica, il lessico della lingua italiana; la competenza di ascolto finalizzata all'apprendimento; la produzione scritta ed orale; la fruizione efficace di testi scritti attraverso la lettura.

Obiettivi didattico/ formativi: la consapevolezza dei processi comunicativi; il recupero/ potenziamento della riflessione sulla lingua; il recupero/ potenziamento del lessico; la conoscenza e l'attivazione delle diverse tipologie di ascolto; la conoscenza e l'attuazione delle fasi di preparazione e di esecuzione di un testo orale anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali della retorica classica; la conoscenza e la produzione di testi scritti di diversa tipologia; la fruizione efficace e consapevole dei testi scritti attraverso la conoscenza di tecniche e strategie di lettura.

Per la comunicazione didattica dei contenuti è privilegiata la dimensione laboratoriale che consente il coinvolgimento e la dinamicità necessari ad un intervento di recupero.

Le attività didattiche previste riguardano dunque non solo i momenti tradizionali della lezione frontale, dell'ascolto attivo, della stesura e della rielaborazione degli appunti e del dialogo guidato ma anche situazioni di apprendimento innovative che favoriscano il coinvolgimento ed interpretino gli stili cognitivi e di apprendimento delle nuove generazioni. Fondamentale dunque la proposta di studi di caso, di giochi di ruolo, giochi linguistici, reading a cura degli alunni così come l'analisi dei nuovi testi d'uso affinché gli alunni diventino fruitori consapevoli dei social (sms, e-mail, twitter, FB...)

La verifica è affidata a questionari immediati di feedback ed alla valutazione della ricaduta didattica in termini di profitto e di soddisfazione degli alunni.

2. Matematica per gioco **(prof. Giuseppe Privitera)**

Il modulo di 30 ore è rivolto a 20/25 a studenti del primo biennio con una carente formazione di base in entrata e/o che abbiano evidenziato difficoltà di apprendimento durante il primo quadrimestre in matematica.

Descrizione del progetto e obiettivi didattico formativi: recuperare le conoscenze di base di matematica necessarie in ingresso. Il percorso previsto sarà rivolto agli alunni del primo biennio. Per gli alunni del primo anno, ad esso eventualmente indirizzati dai propri insegnanti, l'intento sarà quello di un allineamento dei requisiti relativi alle competenze matematiche, per portarli ad acquisire un livello sufficiente di competenze necessario ad affrontare con maggiore sicurezza e minore fatica il prosieguo degli studi. Il corso sarà inoltre indirizzato anche al recupero delle competenze e delle conoscenze di quegli alunni del secondo anno che continuino ad evidenziare carenze e fragilità.

Struttura del modulo e contenuti:

Le attività saranno articolate in 4 blocchi principali, brevemente riassunti di seguito:

1. Insiemistica di base

- elementi di base di teoria degli insiemi

2. Aritmetica di base

- Operazioni e loro proprietà in \mathbb{N} , \mathbb{Z} e \mathbb{Q} ; scomposizione in fattori primi, M.C.D. e m.c.m. e applicazioni; espressioni;
- proporzioni e percentuali;
- potenze e loro proprietà;

3. Algebra di base

- Monomi, polinomi e operazioni tra di essi, divisioni e fattorizzazioni.

4. Geometria piana di base

- Enti fondamentali; segmenti e angoli, operazioni e confronto tra di essi; criteri di congruenza dei triangoli e principali teoremi.

Metodologie:

- Cooperative learning;
- Tutoring e Peer education;
- Problem Solving.

Modalità di verifica e valutazione: Questionario in ingresso per la verifica del livello di conoscenze e competenze iniziali, questionario in itinere, alla fine dei primi 4 incontri, ed un questionario finale. Ogni incontro inoltre prevede delle esercitazioni e/o questionari sui quali si lavorerà nello stesso incontro o in quello successivo.

Risultati attesi: Miglioramento globale delle conoscenze e competenze per quanto riguarda le capacità di calcolo sia numerico che algebrico, una maggiore capacità comprensione degli argomenti oltre che di astrazione e rielaborazione personale, l'acquisizione di una maggiore sicurezza accompagnata da un atteggiamento più positivo nei confronti della materia.

3. Science Lab

Il modulo di 30 ore è rivolto a 20/25 studenti del secondo biennio che abbiano evidenziato difficoltà di apprendimento o particolare interesse per un approccio metodologico allo studio delle discipline scientifiche.

Si prevede di articolare il modulo (10 incontri di 3 ore) in due fasi.

- Una prima fase, più breve, di presentazione e ripresa dei contenuti che costituiscono i prerequisiti per affrontare le attività laboratoriali.
- Una seconda fase da svolgersi in laboratorio.

Obiettivi didattico/formativi del modulo

- migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche sperimentali, offrendo l'opportunità di conoscerne i procedimenti caratteristici;
- recuperare e potenziare le competenze di base relative all'asse culturale scientifico tecnologico.

Contenuti

- Principali tecniche di laboratorio in ambito chimico-biologico-geologico
- Miscele eterogenee e soluzioni, concentrazione, massa atomica e molecolare, mole, bilanciamento reazioni chimiche, struttura atomica, pH, struttura cellulare, biomolecole, minerali e rocce.
- Diagramma a "V" di Gowin

Principali metodologie

- Inquire Based Learning (condotto attraverso attività sperimentali da eseguire in gruppi presso il Laboratorio di Scienze della scuola)
- Flipped Classroom
- Lezione frontale

Risultati attesi

- Fornire strumenti per una "comprensione vera e significativa" dei contenuti delle discipline scientifiche
- Stimolare la consapevolezza delle capacità personali

Modalità di verifica e valutazione

- Relazioni sulle attività laboratoriali svolte, predisposte secondo il diagramma a "V" di Gowin

4. Wedebate

(Lingua straniera prof.sse Stefania Pisano – Anna Reitano)

Il modulo di 30 ore è rivolto a 20/25 studenti del secondo biennio che vogliono migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera.

Le attività saranno articolate su sei blocchi fondamentali. In particolare:

Public Speaking

Presentazione del Debate

Il topic e la strutturazione del discorso

- Il Debate e le mozioni

- Brainstorming e lavoro di gruppo per la scelta delle mozioni -

Strutturazione del discorso propositivo

Argomentazioni e confutazioni

Laboratorio di ricerca documentale - La ricerca documentale per il Debate

Dibattito finale e valutazione/restituzione

• Gli studenti che imparano le tecniche del debate apprendono e migliorano:

• Ambito cognitivo:

• Metodo di studio, capacità di documentare, espressione orale, capacità di produzione scritta, capacità di argomentare, pensiero critico, imparare ad imparare;

• Ambito relazionale:

• Capacità di ascolto, sostenere le proprie opinioni, confrontarsi rispettando le regole, gestione dei conflitti, autostima, controllo dell'emozione, capacità di coinvolgere e appassionare.

Metodologie principali:

• Cooperative learning

• Peer education

• Problem solving

• Dialogo dialogico

• Metodo dell'abduzione

Contenuti:

• Public speaking

• Tecnica e modelli di debate nel mondo

• Ricerca documentale

• Costruzione delle argomentazioni

• Come si giudica un dibattito

Modalità di verifica e valutazione:

A partire dal terzo incontro gli studenti dibatteranno attivamente, scambiandosi i ruoli di debaters e giudici e valutando i dibattiti sulla base di apposite tabelle.

Risultati attesi:

• Potenziamento delle abilità linguistiche

• Scoperta e affinamento delle proprie capacità espressive

• Padronanza della tecnica del debate

• Interiorizzazione e diffusione delle pratiche apprese

• Consapevolezza dei limiti e delle risorse proprie e del gruppo

5 – 6. Towards B1 – 1 e Towards B1 – 2
(Prof.sse Paola Smecca e Anna Reitano)

2 moduli di 30 ore è rivolto a 20/25 studenti del primo biennio, a cui far raggiungere la competenza in una prima lingua straniera a livello “indipendente”, nelle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading e writing).

STRUTTURA E OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI DEL PROGETTO

Le lezioni si articoleranno in lezioni frontali, team work, peer-to-peer e flipped classroom e si avvarranno dell’uso del laboratorio di lingue e di un’aula dotata di LIM e connessione Internet.

OBIETTIVI: rafforzamento delle competenze grammaticali a livello sia morfologico che sintattico; la presa di consapevolezza delle sfumature semantiche nel passaggio da una lingua all’altra; potenziamento delle abilità di listening; potenziamento delle abilità di reading comprehension; potenziamento delle abilità di speaking; potenziamento dell’abilità di writing.

CONTENUTI E PRINCIPALI METODOLOGIE

Revisione di tutte le regole grammaticali della lingua inglese e raggiungimento degli obiettivi funzionali e comunicativi relativi al livello B1; si baseranno sui testi di preparazione all’esame Cambridge che è standardizzato. Metodo di: lezioni frontali, lavori in gruppo o in coppia, role plays, flipped classroom.

RISULTATI ATTESI

L’acquisizione delle competenze grammaticali e delle capacità comunicative pari al livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages.
Esse consistono in: Comprensione orale; Comprensione scritta; Produzione orale; Produzione scritta.

MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà costante attraverso la valutazione delle esercitazioni; gli studenti giudicati idonei sosterranno la prova d’esame finale.

7. Towards B2 **(Prof.sse Paola Smecca e Anna Reitano)**

Il modulo di 60 ore è rivolto a 20/25 studenti del secondo biennio che vogliono migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera.

STRUTTURA E OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI DEL PROGETTO

Le lezioni si articoleranno in lezioni frontali, team work, peer-to-peer e flipped classroom e si avvarranno dell'uso del laboratorio di lingue e di un'aula dotata di LIM e connessione Internet.

Obiettivi: rafforzamento delle competenze grammaticali a livello sia morfologico che sintattico; la presa di consapevolezza delle sfumature semantiche nel passaggio da una lingua all'altra; potenziamento delle abilità di listening; potenziamento delle abilità di reading comprehension; potenziamento delle abilità di speaking; potenziamento dell'abilità di writing.

CONTENUTI E PRINCIPALI METODOLOGIE

Revisione di tutte le regole grammaticali della lingua inglese e raggiungimento degli obiettivi funzionali e comunicativi relativi al livello B2; si baseranno sui testi di preparazione all'esame Cambridge che è standardizzato. Metodo di: lezioni frontali, lavori in gruppo o in coppia, role plays, flipped classroom.

RISULTATI ATTESI

L'acquisizione delle competenze grammaticali e delle capacità comunicative pari al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages.

Esse consistono in: Comprensione orale; Comprensione scritta; Produzione orale; Produzione scritta.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà costante attraverso la valutazione delle esercitazioni; gli studenti giudicati idonei sosterranno la prova d'esame finale.

AVVISO 9901 del 20/04/2018 - FSE

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione

10.2.5 Competenze trasversali

10.2.5.B Competenze trasversali - transnazionali

English for work

Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero

(APPROVATO)

Il progetto ha lo scopo di far realizzare una esperienza all'estero che: migliori le capacità comunicative in lingua Inglese per aprire maggiori opportunità per l'accesso nel mercato del lavoro.

Si vuole far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di una unità operativa, coinvolgendo direttamente i partecipanti nelle attività produttive previste sulla scorta di una programmazione a monte operata e coordinata dal tutor aziendale e da quello interno. Gli alunni saranno coinvolti in un'esperienza in un college inglese con interazioni e scambi con metodologia di "scaffolding", interagire con operatori specialisti, conoscere diverse realtà di lavoro e sviluppare competenze trasversali relazionali e di comunicazione. Questo tipo di esperienza in aziende specializzate presenti in Inghilterra rappresenta uno strumento importante di orientamento e di interconnessione tra il sistema formativo e quello lavorativo.

Preparing the work

Il modulo di 90 ore è rivolto a 15 studenti del secondo biennio da svolgersi a Newport (GB)

Il progetto vuole favorire l'apprendimento delle lingue comunitarie e rispondere al bisogno, ormai consolidato, di collegare il sapere al saper-fare. Esso mira cioè ad ampliare le opportunità di apprendimento e di accrescere le competenze tecnico linguistiche favorendo l'uso della lingua Inglese attraverso l'esperienza formativa dell'apprendere facendo. Nella fattispecie, il progetto prevede, in aggiunta alle attività svolte in Istituto, attività di stage all'estero, seguita da un tutor aziendale, della durata di 90 ore da effettuare presso strutture selezionate, visite in imprese produttive e un corso di lingua.

Programmazione

Dal lunedì al venerdì gli alunni effettueranno, giornalmente, attività di stage presso le strutture individuate e seguiranno un corso di lingua inglese.

Durante i week-end gli alunni parteciperanno a visite didattiche guidate per meglio conoscere il patrimonio storico e culturale della città.

Obiettivi progettuali

- Applicazione in un ambiente di lavoro di eccellenza delle conoscenze, delle metodologie e delle tecniche acquisite durante il percorso formativo;
- Approfondimento delle lingue estere in contesti extra scolastici;
- Approfondimento e sviluppo di conoscenze in un ambito lavorativo internazionale;

Obiettivi finali

- Migliorare le competenze tecnico - professionali e linguistiche;
- Migliorare le competenze spendibili nel mercato del lavoro dei paesi Europei;

Risultati attesi

- Crescita professionale e umana degli allievi;
- Conoscenza di realtà produttive e professionali internazionali;
- Maggiore conoscenza della lingua Inglese

Valutazione

Sarà effettuata con verifiche in itinere organizzate dal tutor aziendale tenuto conto delle indicazioni del tutor scolastico che forniranno elementi utili alla valutazione degli obiettivi prefissati per ciascun studente.

Monitoraggio

Il tutor scolastico curerà il monitoraggio sia interno all'Istituto per quanto riguarda la gestione e lo svolgimento dell'esperienza formativa, l'informazione, l'accoglienza e la consulenza nei confronti degli alunni.

AVVISO 4395 del 09/03/2018 - FSE –

Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione - 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti L'arte per l'inclusione e l'integrazione (in via di approvazione)

Il progetto promuove un percorso di lettura, interpretazione e messa in scena di testi teatrali. I testi, come da tradizione, nel nostro Liceo da vari anni, saranno tratti da classici della letteratura inglese, italiana, latina o greca.

Il teatro costituisce di per sé un'attività che non può che fondarsi sull'inclusione e sull'integrazione tra tutti i soggetti coinvolti. Attraverso un lavoro di squadra anche gli introversi, i meno brillanti, gli studenti con difficoltà espressive vengono valorizzati con particolare cura e da una prospettiva diversa e complementare rispetto alla lezione frontale. Il laboratorio teatrale del nostro Liceo si è più volte confrontato con la presenza di studenti con difficoltà sociali o Disturbi Specifici per l'Apprendimento, in particolare la dislessia.

Attraverso il Learning by doing e il Learning by creating, il teatro ha aiutato questi studenti a fare emergere insospettite doti creative ed espressive. La collaborazione tra compagni, il clima disteso e apparentemente ludico, la compenetrazione in "altro da sé", che è tipica della pratica teatrale, ha stimolato anche i più restii a lasciarsi andare al gioco dell'immedesimazione.

1. Arte; scrittura creativa; teatro

Musica e Parole

(Rosa Maria Trovato)

(Modulo di 100 ore rivolto a 25 studenti)

Contenuti

Il progetto promuove un percorso di lettura, interpretazione e messa in scena di un testo teatrale anche attraverso l'uso di tecnologie multimediali. Il testo sarà tratto da un classico della letteratura e sarà parzialmente letto e recitato in lingua originale.

Arti utilizzate: recitazione, canto, danza, musica, mimo.

Obiettivi didattico/formativi Trasversali:

- lavoro di gruppo nell'ottica dell'inclusione di tutti i soggetti partecipanti (in particolare BES, DSA, stranieri)
- socializzazione
- rispetto del gruppo e dell'altro
- rispetto delle regole del gioco teatrale

Obiettivi Didattici:

- rivolte in particolare ai DSA, tecniche di lettura e memorizzazione applicate alla messa in scena
- conoscenza e pratica di elementi di arte drammatica con l'apporto di altre arti
- lettura e interpretazione di un testo teatrale
- reperimento ed elaborazione di supporti multimediali
- messa in scena finale dell'opera

Obiettivi didattico-formativi:

- Arte come integrazione
- Narrazione e multimedialità
- Lingua straniera e valorizzazione della diversità linguistica

Principali metodologie:

- laboratorio guidato (Tutoring)

- Cooperative Learning

-I più esperti vengono spesso esortati ad aiutare i più giovani attraverso la Peer education, in cui il docente osserva la capacità di collaborazione tra pari.

Risultati attesi:

-Competenze di cittadinanza: saper lavorare in gruppo, nel rispetto di se stessi e delle diversità tra compagni. Essere capaci di trovare un proprio ruolo in un contesto che mira a un risultato finale visibile, attraverso il confronto costruttivo con gli esperti e con i propri pari.

Risultati didattici:

- imparare elementi di arte drammatica (respirazione, movimento, recitazione) con l'apporto di altre arti (musica, canto, danza);
- leggere e interpretare un testo teatrale, cogliendone le specificità storico-letterarie e performative;
- capacità di mettere in scena un'opera, mettendo a frutto le conoscenze attoriali e canore apprese durante i momenti laboratoriali.

Le modalità di verifica e valutazione:

-Le verifiche in un progetto teatrale sono le costanti performance in entrata o in itinere a cui i corsisti sono chiamati per dimostrare le loro attitudini al teatro, nonché lo spettacolo finale, l'attenzione verso l'impegno e la serietà nei confronti del lavoro individuale e di gruppo.

2. Arte; scrittura creativa; teatro

Laboratorio di movimento, animazione corporea, drammatizzazione e Spettacolo teatrale (Prof.ssa Marisa Florio)

(Modulo di 100 ore rivolto a 25 studenti)

Modulo di drammatizzazione e di animazione corporea e movimento che utilizza specifiche metodologie inclusive innovative ed efficaci, per le quali si richiede la consulenza tecnica di personale formato e con esperienza. Destinatari sono gli studenti di tutte le classi dell'Istituto, da un numero minimo di 15 fino a un massimo di 30, finalizzato all'inclusione sociale e all'integrazione, compresi gli alunni con DSA.

Struttura:

100 ore, strutturate in incontri della durata di 2-3 ore distribuiti nell'arco dell'anno scolastico. Si prevedono momenti di recitazione alternati a momenti di animazione corporea e movimento.

Obiettivi:

- Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali
- Valorizzazione delle diversità e crescita dell'autonomia personale
- Abitudine alla civile regolazione dei conflitti
- Reciproca solidarietà nel lavoro di gruppo
- Educazione al senso di responsabilità e al rispetto delle norme
- Crescita culturale attraverso la lettura e lo studio di testi letterari
- Sperimentazione di linguaggi innovativi e di tecniche della pratica teatrale
- Potenziamento della creatività ideativa e organizzativa.

Contenuti:

Il Laboratorio lavorerà su un testo originale, pensato e prodotto per gli allievi del progetto; la creazione di coreografie originali, dei costumi di scena (colori, modelli, stili, ornamenti) ed eventuali ambientazioni scenografiche dovranno sottolineare aspetti talora essenziali per il pubblico.

Metodologie:

- Tutoring
- Cooperative Learning
- Peer-education
- Learning by doing / Learning by creating

È previsto l'intervento di personale esperto. (Figura aggiuntiva per bisogni particolari degli allievi)

Risultati attesi:

Ci si attende che tutti i soggetti partecipanti riescano a realizzare anche con soddisfazione personale il percorso di crescita che li porterà all'acquisizione di tecniche di espressione corporea, di memorizzazione e di recitazione di un testo teatrale; che sviluppino competenze di lettura critica, potenzino le proprie capacità creative, comunicative e relazionali, imparino a collaborare nel rispetto delle regole del lavoro di gruppo; sperimentino linguaggi innovativi e di tecniche della pratica teatrale; acquistino consapevolezza della crescita culturale di cui sono protagonisti; comprendano che la diversità è un valore e non un limite.

Modalità di verifica e valutazione:

È prevista la somministrazione di un test di gradimento alla fine del percorso per rilevare le criticità e i punti di forza del progetto.